

L'anno giudiziario a Milano

La sfiducia nella giustizia aumenta

L'avvocato generale chiede pene più severe contro i responsabili degli infortuni sul lavoro

La causa Spaak-Capucci

Lunedì in Tribunale



La prima fase della vicenda penale che ha al centro Catherine Spaak, denunciata dal marito Fabrizio Capucci per abbandono del tetto coniugale...

Una nuova inchiesta

Trenta depositi clandestini di medicinali

Un'altra inchiesta della magistratura sui medicinali. Indagando sempre il dottor De Maio, lo stesso sostituto procuratore della Repubblica...

Mosca

Pazzo uccide a colpi di scure

MOSCA. 10. Un pazzo criminale semina il terrore nella capitale sovietica dopo aver ucciso, infatti, lo scolaro di un liceo che aveva...

SS ALLA SBARRA

Il lezzo dei morti era come un incubo

Stupefacente interrogatorio del vice-comandante di Auschwitz

Nostro servizio FRANCOFORTE, 10.

Gli aguzzini di Auschwitz continuano di fronte ai giudici del tribunale di Francoforte il loro giochetto preferito: quello cioè di scaricare ogni responsabilità per gli eccidi perpetrati nel terribile lager sulle spalle dei morti o dei latitanti...

di, solo per questo, secondo lei, dovevano essere sterminati?

HOECKER: Precisamente. PRESIDENTE: Ha mai dubitato della giustezza di simili affermazioni? HOECKER: Eccome! Tutti noi, delle SS, sapevamo che non era affatto giusto. Ma non c'era niente da fare. Gli ordini sono ordini e vanno eseguiti.

Georges Mancini

Fino al 30

Nuovo rinvio per le perizie su Ippolito

Una nuova proroga di 15 giorni è stata chiesta da uno dei due gruppi di periti incaricati di svolgere indagini sulla contabilità del CNEN. La istruttoria contro il professor Felice Ippolito, ex segretario generale dell'ente nucleare...

Il padre accusa: «Non doveva picchiarlo»



VOGHERA - La famiglia di Giovanni Dalerà fotografata ieri nella sua abitazione e, a destra, il piccolo Giovanni, in una recente foto.

Incolpato il maestro per la morte del bimbo

A Voghera due famiglie nella disperazione - Lo squallido caserme dove abitava il piccolo Giovanni - Il racconto del padre

Dal nostro inviato

VOGHERA, 10. È un episodio desolante, carico di tristezza. Ha un avvio talmente comune da parere banale: uno scappellotto in aula ad uno scolaro forse disattento, che forse in quel momento disturbava. Ed ha una conclusione tragica e doppiamente amara: un bambino di 11 anni morto e il suo maestro arrestato e rinchiuso in carcere sotto accusa di omicidio preterintenzionale.

che lo conoscono, dei genitori e dei figli. Non s'è mai sentito dire che fosse un maestro - dal più facile - un insegnante dai metodi spicci. Al contrario un bravo uomo tranquillo, padre di due figli, uno al liceo e uno alle medie. La moglie è una donna insegnante. La scheda personale di Angelo Pollini, venuto a Voghera dal Varzese molti anni fa, è costellata di voti alti. L'«otto» è quello che regola. Uomo anche animato da interessi sociali, apprezzato segretario della sezione locale del sindacato autonomo insegnanti di spargazione Inca. Che dire di lui e della disgrazia che lo ha colpito? Una voce di cui non possiamo trascurare l'ascolto è quella di Vito Dalerà, il padre dello scolaro morto. Vito Dalerà abita da tre anni in quel luogo tremendo che è l'ex caserma di cavalleria Zanardelli. Il maestro, bisogna dirlo, non dà un'idea di uomo che si vorrebbe non soltanto dei superiori, ma di molti cittadini.

giudici del tribunale di Francoforte il loro giochetto preferito: quello cioè di scaricare ogni responsabilità per gli eccidi perpetrati nel terribile lager sulle spalle dei morti o dei latitanti...

Nonostante una tanto appassionata ed interessata difesa, le due relazioni antifumo sono senz'altro da ritenere valide. Il segno, si prova, d'altra parte, il nervosismo che da giorni accompagna alla Borsa di New York e di Londra i corsi delle azioni delle società produttrici di tabacco e sigarette. E poiché non vi sono dietro i promotori di queste relazioni interessi di sorta, è legittimo ritenere che il loro sia portato a tenere più conto di quanto non faccia con la relazione dell'Istituto per gli studi sul tabacco.

Wafers sofisticati

Altra denuncia contro la «Wamar»

TORINO, 10. La società «Biscotti Wamar», industria dolciaria, è stata già denunciata per aver messo in commercio wafers con un ripieno di surrogato di cacao, che è stato subito nei giorni scorsi una seconda, ben più pesante, denuncia. Infatti gli esami di laboratorio eseguiti presso l'Istituto Superiore di Sanità, non solo hanno confermato la presenza di grassi non consentiti dalla legge nella pasta al cioccolato dei wafers, ma hanno permesso di accertare anche l'uso di acido borico nella preparazione della «cioccolata».

Per diffamazione

Il rag. Rossi querela un bananiere

Il rag. Enzo Umberto Rossi, segretario dell'Associazione Bananieri ha presentato una querela per diffamazione e calunnie nei confronti del compulso Attilio Pagni in relazione a quanto questi ha dichiarato all'ultima udienza del processo scandalo delle aste truccate.

Lotteria di Capodanno

Aumentati i premi di consolazione

I sorteggiati per i 60 premi di consolazione della lotteria di Capodanno inasceano una quota leggermente superiore al previsto. Difatti, in luogo di 5 milioni, essi riscuoteranno precisamente 5 milioni 83 mila e 333 lire. L'imprevisto aumento di quota è in relazione al fatto che uno dei 60 biglietti estratti e collegato con i premi di consolazione è risultato, ad un secondo controllo, inventato. Si tratta del biglietto serie «A1 44767».

Sante Della Putta

Merriman Smith

La battaglia antifumo non si fermerà certamente qui: gli interessi che possono venire lesi da un'efficace campagna scientifica contro il vizio della sigaretta, non sono da sottovalutare. Il signor Dalerà ha chiesto il rinvio della sua istanza di ricorso per il 1963 e stato il miglior anno della sua storia. Il presidente della società ha chiesto il rinvio della sua istanza di ricorso per il 1962. La Philip Morris incassò 13 miliardi 176 milioni di lire i produttori, reagirono certamente con violenza, non senza il rapporto governativo sarà pubblicato e non sarà male ricordare che proprio l'Associazione dei produttori di sigarette ha offerto a tutt'oggi 14 milioni di dollari (pari a circa 8 miliardi e mezzo di lire) per lo studio della relazione tra fumo e cancro.